

rapporto annuale

19



**inclusione
andicap ticino**

indice

2	comitato
3	relazione del presidente
3	un anno in breve
4	politica sociale e promozione dell'inclusione
5	barriere architettoniche
6	consulenza giuridica
8	formazione
10	azienda
12	comunicazione e raccolta fondi
14	sport
15	attività e progetti

comitato

Emidio Borradori
membro

Luca Leoni
membro

Gian Carlo Dozio
membro

Giovanna Viscardi
membro

Marzio Proietti
direttore



Sergio Mencarelli
presidente

Gian Paolo Donghi
membro

Nicola Zorzi
vice presidente

«lavoriamo con impegno per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità»

relazione del presidente

inclusione andicap ticino continua a operare con una ferma convinzione: solamente una società più inclusiva potrà dare risposte adeguate e mirate anche alle persone con disabilità. Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica è quindi di fondamentale importanza per promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Questo è uno dei compiti che portiamo avanti con maggiore passione affinché tutte le persone si vedano riconosciuti i medesimi diritti. Chiunque deve aver la possibilità di vivere al meglio delle proprie possibilità.

Nel 2019 si è lavorato per far crescere il grado di conoscenza dell'associazione tra la popolazione e mettere in evidenza il valore di tutte le nostre attività quotidiane a favore delle persone con disabilità e dei loro familiari; perseguendo dunque un obiettivo generale. È fondamentale poter contare sul sostegno di tutti e molte persone ci hanno testimoniato il loro attaccamento associandosi, versandoci un contributo o partecipando a scambi di opinioni tramite i nostri canali di comunicazione.

Per aumentare l'efficacia della nostra azione è proseguito l'impegno sul fronte interno, al fine di portare avanti le scelte strategiche volute con il passaggio al nuovo nome. Ciò è avvenuto grazie all'ottimizzazione dei processi interni e alla collaborazione diretta fra Comitato e personale operativo, sia per consolidare le attività rodiate e ricorrenti, sia per dare avvio a progetti innovativi in grado di aiutare al meglio le persone con disabilità.

È dallo scorso mese di giugno che ho l'onore e il piacere di presiedere *inclusione andicap ticino*, a cui non mancano certo le sfide per l'immediato futuro, e mi rallegro di poter dare il mio modesto contributo. Grazie all'impegno di chi mi ha preceduto, alla collaborazione con i colleghi di Comitato, al lavoro dei collaboratori e al sostegno concreto di molti enti e persone a noi vicini sarà possibile proseguire su questa strada.

Sergio Mencarelli
presidente

un anno in breve

Le attività svolte nel 2019 sono state come sempre numerose e hanno toccato molti ambiti della vita quotidiana delle persone con disabilità.

Constatiamo una maggiore sensibilità da parte di committenti pubblici e privati per favorire l'accesso agli stabili e alle infrastrutture pubbliche e private, anche se rimane costante attorno al 20% la percentuale di progetti edilizi per i quali è necessario chiedere una rettifica della pratica. Sul fronte della consulenza nell'ambito delle assicurazioni sociali si riconferma la crescita delle prestazioni erogate, oltre 700 persone, per le quali, nel 86% dei casi, è stato possibile ottenere il riconoscimento di prestazioni dapprima negate. Per l'ambito della promozione dell'inclusione si è rafforzata la collaborazione con le autorità cantonali e comunali, che considerano sempre più spesso l'inclusione nelle loro agende politiche.

Formazione professionale e lavoro costituiscono per la nostra organizzazione due importanti ambiti, ai quali si rivolgono oltre 80 persone con disabilità per percorsi formativi, stage o esperienze di lavoro retribuito. Nel 2019 è stato possibile trovare un posto di lavoro a cinque persone con disabilità mentre per altre sette si sono concretizzate

esperienze di lavoro temporanee presso datori di lavoro esterni. Un doveroso ringraziamento va ai 450 clienti che ci affidano un lavoro e ai 56 datori di lavoro che abbiamo potuto contattare per presentare potenziali inserimenti lavorativi. Non si vive però di solo lavoro: alle attività sportive hanno perso parte quasi 200 partecipanti. Ricordo inoltre con piacere che molti dei gruppi sportivi affiliati festeggiano in questi anni il 50^{mo} di fondazione.

Fare le cose e farlo sapere: la comunicazione esterna ha raggiunto lo scorso anno oltre 7'500 persone tramite il Notiziario, la newsletter digitale e i canali social media (Facebook e LinkedIn).

Ringraziamo le persone e gli enti che ci sostengono, anche finanziariamente. Un buon 30% delle risorse necessarie proviene infatti da queste fonti, costituite principalmente dalle raccolte fondi con il calendario e altre azioni specifiche, dalle donazioni spontanee, dalle prestazioni e dalla vendita dei prodotti/servizi realizzati dai nostri collaboratori con disabilità.

Marzio Proietti
direttore

politica sociale e promozione dell'inclusione

Le sensibilizzazioni sono state anche quest'anno organizzate in modo regolare e continuo: abbiamo tenuto ben 20 giornate di sensibilizzazione/formazione a vari interlocutori: giovani allievi di scuole del Cantone, professionisti dei mezzi pubblici, impiegati dell'Amministrazione cantonale e personale attivo in ambito gastronomico-alberghiero. I corsi sono come sempre ben frequentati e le valutazioni a livello qualitativo estremamente positive. Questo ci sprona a proseguire e a diversificare i moduli formativi affinché una mentalità inclusiva si diffonda nel Cantone. A tal proposito è in fase di elaborazione, in collaborazione con altre associazioni del territorio, una formazione dedicata al personale occupato nei vari negozi e supermercati del territorio. Speriamo in questo modo di rispondere ai bisogni di una popolazione anziana e/o con disabilità che desidera mantenere la propria autonomia in attività quotidiane che per le persone senza problemi di salute risultano spesso scontate.

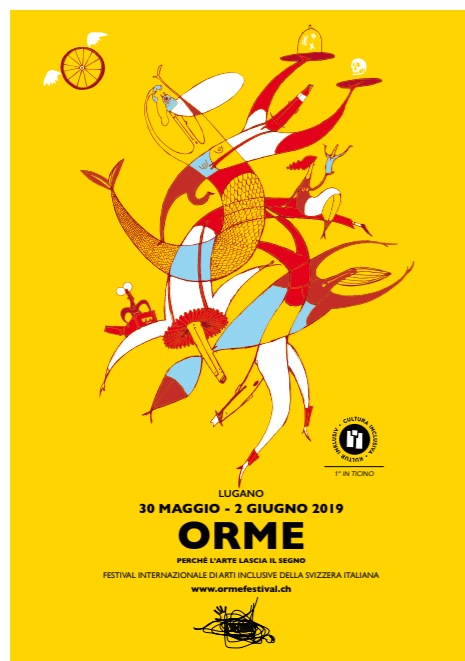
Il 2019 non ha necessitato di particolari interventi diretti nell'ambito della politica sociale. Le revisioni legislative alle quali abbiamo partecipato negli anni passati sono ancora in fase di delibera, ma ci ralleghiamo sul riconoscimento dell'importanza della nostra voce da parte delle autorità competenti. Grazie alla nostra presenza ed esperienza siamo infatti ritenuti dal Cantone un partner indispensabile, le cui opinioni e osservazioni sono da tenere in considerazione. Attendiamo quindi con piacere i risultati di questa attiva e positiva collaborazione.

I contatti con le associazioni del territorio sono coltivati con attenzione poiché ci rendiamo conto che, soprattutto in ambito politico, per migliorare la legislazione esistente, l'unione fa la forza. Lo scambio di opinioni, esperienze e aspettative permette infatti di lavorare in sinergia e comprendere meglio i bisogni delle persone con disabilità. In questo modo le richieste rivolte al mondo politico sono rafforzate e anche maggiormente giustificate.

Il Festival Orme, co-organizzato insieme all'associazione Teatro Danzabile a cavallo fra maggio e giugno, ci ha nuovamente permesso di sottolineare l'importanza dell'inclusione anche nel mondo della cultura, del teatro e della danza. Attraverso una serie di spettacoli, incontri e dibattiti, è stato possibile promuovere la collaborazione fra artisti con e senza disabilità, nazionali ed internazionali. L'aumentato interesse nei confronti di questo Festival, che cresce numericamente di pubblico ad ogni edizione, dimostra che il valore dell'inclusione si sta diffondendo gradualmente fra la popolazione. Questo ci motiva a continuare e ad aumentare la nostra presenza sul territorio con proposte inclusive.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione





Il Festival Orme, giunto ormai alla sua quinta edizione, si sviluppa sull'arco di quattro giornate presentando una moltitudine di spettacoli inclusivi con artisti e compagnie nazionali ed internazionali. Il Festival permette alle persone con disabilità di esprimersi e di avvicinare il grande pubblico alle arti inclusive.

barriere architettoniche

Il servizio Barriere architettoniche fornisce consulenza specialistica a professionisti affinché costruiscano senza ostacoli favorendo l'accessibilità, nonché ai privati che hanno necessità di adattare la propria abitazione alle loro nuove esigenze di salute.

Nel 2019, Comuni e uffici cantonali hanno chiesto il nostro supporto specializzato, in particolar modo per interventi su stabili pubblici esistenti quali strutture sportive, sedi municipali, biblioteche, parcheggi e lidi comunali. Si tratta di spazi pubblici con destinazioni d'uso diverse per i quali si richiede di garantire lo stesso grado di accessibilità. Spesso tale esigenza deve confrontarsi con i vincoli normativi sulla tutela del bene architettonico. La nostra attività considera la trattazione di questa tematica di fondamentale importanza e, per questo, ha intavolato un confronto costruttivo con gli uffici preposti. Intendiamo proseguire in questa direzione e dimostrare che l'accessibilità, se ben rapportata con il contesto, può valorizzare efficacemente il bene protetto.

 **302** verifiche di domande di costruzione

 **69** segnalazioni e richieste di rettifica dei piani inviate ai Comuni

Per tutto il 2019 abbiamo affrontato una pluralità di tematiche a diverse scale di dettaglio: abbiamo partecipato a incontri per la definizione degli obiettivi del nuovo Masterplan di Bellinzona, intrapreso una collaborazione per trasformare i giardini pubblici della città in parchi inclusivi, progettato le linee tattili per ciechi e ipovedenti nella nuova stazione di Bellinzona e concepito, per gli stabili viaggiatori di diverse città ticinesi, il sistema di informazioni tattili da posare sui corrimani di scale e rampe.

Un lavoro importante svolto lo scorso anno e che proseguirà nel 2020, è stato quello di fornire ai responsabili cantonali e ai team di progettisti, le indicazioni necessarie a realizzare nodi intermodali di trasporto pubblico privi di ostacoli. Per garantire il successo del trasporto su gomma o rotaia, infatti, è indispensabile interconnetterlo con la mobilità lenta – traffico ciclistico e pedonale – e assicurarne l'accessibilità.

Parallelamente si sono svolte diverse sensibilizzazioni sul territorio, al fine di coinvolgere sempre un maggior numero di interlocutori. In aprile, in collaborazione con la Società svizzera sclerosi multipla, abbiamo organizzato nella capitale del Canton Ticino, una giornata in sedia a rotelle che è stata articolata in due diversi momenti:

un percorso ad ostacoli lungo le strade cittadine ed un confronto finale tra i partecipanti. Durante l'attività, privati cittadini, impiegati pubblici e persone con disabilità, hanno potuto misurarsi concretamente in situazioni reali di mobilità. È stata nostra responsabilità scegliere le postazioni ed eseguire i rilievi per alcune situazioni/azioni tipo – superamento di un dislivello tramite rampa, parcheggio di un autoveicolo, salita e discesa di un mezzo pubblico – che frequentemente si devono affrontare durante gli spostamenti urbani. L'iniziativa aveva l'obiettivo di rendere maggiormente consapevole il pubblico sulla reale presenza di barriere architettoniche all'interno della città. L'iniziativa ha riscosso un ottimo successo e ha permesso di confrontarsi direttamente con le persone con disabilità ed immedesimarsi nelle loro difficoltà.

Nel 2019 abbiamo, poi, ottenuto la nomina di consulenti della giuria che valuterà i progetti per la riqualificazione dei tre comparti urbani della Città di Locarno. Riteniamo che l'eco di questa attività all'interno di una procedura concorsuale, unita al dialogo diretto con gli architetti, possa sensibilizzare gli attori principali del mercato immobiliare.

Un'altra importante componente della nostra attività riguarda le consulenze ai privati, persone con disabilità che per mutate esigenze di salute, richiedono un adeguamento della propria abitazione.

Nel 2019 abbiamo fornito una consulenza specializzata sia a persone in AVS, sia a persone in AI. In entrambi i casi l'obiettivo è quello di consentire all'utente di continuare a vivere a casa, modificando gli spazi abitativi per renderli fruibili; si tratta di un lavoro che necessita di un approccio misurato e attento che, se ben realizzato, può davvero migliorare l'autonomia della persona entro le mura domestiche.

Durante l'ultimo anno sono state analizzate 302 Domande di costruzione, mentre 69 sono le segnalazioni e le richieste di rettifica dei piani inviate ai Comuni; ciò significa che quasi il 23% dei progetti presi in visione non rispettava le prescrizioni di legge.



Caterina Cavo
responsabile barriere architettoniche

consulenza giuridica

ASSICURAZIONI SOCIALI

La Consulenza Giuridica Andicap è un servizio della nostra associazione offerto in collaborazione con atgabbes, pro infirmis e unitas. Il team di giuristi supporta le persone con disabilità che necessitano di aiuto nel campo delle assicurazioni sociali a seguito di una malattia congenita, una malattia di lunga durata o un infortunio.

 **28** ricorsi inoltrati ai tribunali

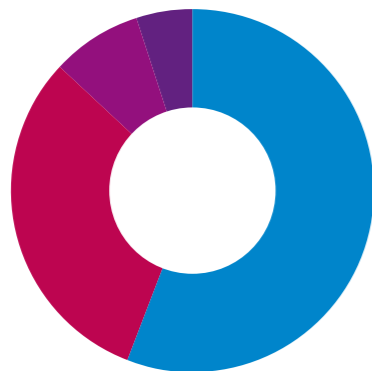
Il 2019 è stato caratterizzato da un'attività ricorsuale intensa (28 ricorsi inoltrati, più 14 del 2018 ancora pendenti), con la quale abbiamo affrontato anche tematiche finora mai trattate dai tribunali e in merito alle quali speriamo di provocare un cambio di prassi o una giurisprudenza maggiormente attenta ai bisogni delle persone con problemi di salute.

 **420** consulenze a persone

 **370** consulenze brevi a persone

tipo di disabilità degli utenti

56% fisica
31% psichica
8% mentale
5% sensoriale



Nell'ambito del diritto alla rendita AI abbiamo contestato quasi sempre la valutazione operata dal servizio medico dell'AI o dai periti incaricati di stabilire l'inabilità lavorativa nell'ultima professione esercitata e in attività confacenti. Lo stesso problema è stato affrontato anche verso le assicurazioni di perdita di guadagno per malattia e le assicurazioni contro gli infortuni. Molti dossier delle assicurazioni non sono completi, la raccolta aggiornata dei dati medici è carente e quindi si tratta di fornire ulteriore documentazione per completare il quadro medico. Spesso trascorre troppo tempo da quando la persona è peritata al momento in cui giunge la decisione dell'assicurazione.

Abbiamo pertanto ottenuto nella maggior parte dei casi che le valutazioni venissero aggiornate o ordinate nuove perizie.

il tasso di riuscita degli interventi di consulenza per le assicurazioni sociali

86%

Abbiamo inoltrato diversi ricorsi al Tribunale cantonale delle assicurazioni in merito all'assegno per grandi invalidi dell'AI riconosciuto ai minorenni e al supplemento per cure intensive. Per accordare queste prestazioni si deve confrontare il bisogno di aiuto che presenta un bambino con disabilità rispetto ad un bambino senza disabilità nel compiere gli atti della quotidianità: l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha fissato i valori limite di età e attraverso i nostri ricorsi speriamo di modificare taluni di questi limiti (come già occorso con successo in passato). Identico discorso riguardo ai valori tabellari per il maggior bisogno di tempo a causa dell'aiuto particolarmente intensivo: per esempio a partire da quale età può essere riconosciuto un tempo di 4 ore giornaliere necessarie per la sorveglianza di un bambino con disturbi dello spettro autistico.

Sono giunte le sentenze in merito a dei ricorsi per far riconoscere dall'AI la necessità di accompagnamento nell'organizzazione della realtà quotidiana e quindi il riconoscimento di un assegno per grandi invalidi di grado esiguo anche quando il problema di salute è stato causato da un infortunio (nello specifico: dei trauma cranici). Il Tribunale cantonale delle assicurazioni ci ha dato ragione, ma l'AI ha ricorso al Tribunale federale. Attendiamo dunque la sentenza definitiva dei giudici federali, che creerà giurisprudenza.

L'attività di formazione (8 giornate e 18 mezze giornate) riscuote sempre un grande successo coi partecipanti che reputano i corsi seguiti particolarmente riusciti.



Paolo Albergoni
responsabile consulenza giuridica andicap

PARITÀ DI DIRITTI

L'ufficio di consulenza giuridica in ambito di parità di diritti è un servizio di *inclusione andicap ticino* fornito in collaborazione con l'ente nazionale mantello Inclusion Handicap.

Nel corso dell'anno 2019, l'avv. Paola Merlini, da oltre un decennio apprezzata giurista dell'associazione, ha lasciato *inclusione andicap ticino* per una nuova sfida professionale. A lei giungano dunque gli auguri più sinceri per un futuro personale e professionale ricco di soddisfazioni.

Come nel corso del 2018, anche nel 2019 l'ufficio ha fornito numerose consulenze riferite a molteplici ambiti della vita: problematiche relative all'utilizzo abusivo dei posti riservati alle persone con disabilità, a difficoltà di accesso/utilizzo dei trasporti pubblici, alla scuola nonché a comportamenti discriminatori.

Sebbene i casi di cui si è occupato l'ufficio non siano in diminuzione, è nondimeno incoraggiante constatare l'impegno espresso dagli enti e dalle persone interessate dalle segnalazioni per risolvere o cercare di risolvere le problematiche loro sottoposte. Si tratta di segnali molto importanti poiché significativi di una crescente presa di coscienza da parte del cittadino sulla necessità di pensare e di agire in modo inclusivo. E nel solco di questa aumentata presa di consapevolezza, nel corso dell'anno 2019 si sono registrate richieste di consulenze presentate da individui non toccati in prima persona da una

disabilità ma attenti al rispetto dei diritti di coloro che invece ci si confrontano ogni giorno.

Un ulteriore dato da segnalare sono le richieste di consulenza provenienti da persone colpite da una disabilità riguardanti problematiche non strettamente legate alla parità dei diritti. Questa tendenza andrà certamente monitorata poiché potrebbe rappresentare l'espressione di una crescente difficoltà nell'accesso alla tutela giuridica dei propri diritti.

Per quanto attiene infine alle cooperazioni in ambito cantonale, ricordiamo la collaborazione alla revisione delle norme a tutela dei diritti delle persone con disabilità contenute nella legge e nel regolamento edilizi nonché la partecipazione al dibattito successivo alla proiezione del film *37 Seconds* di Mitsuyo Miyazaki (in arte Hikari) nel contesto del Film Festival Diritti Umani tenutosi a Lugano dal 9 al 13 Ottobre 2019.



Clarissa Torricelli
giurista, consulenza giuridica parità di diritti

37 Seconds è un film intenso che lascia il segno: mette in mostra la discriminazione che la protagonista deve affrontare quotidianamente. La sua grande volontà di cambiare il corso delle cose, di affermare la sua identità individuale e il suo diritto all'autodeterminazione rendono questo film estremamente attuale e fondamentale per comprendere l'importanza dei diritti umani.



formazione

L'attività principale del settore è quella di progettare e organizzare percorsi formativi per le persone con un provvedimento professionale dell'Assicurazione invalidità.


Lo scorso anno 38 persone con un progetto professionale finanziato dall'Assicurazione invalidità e 9 giovani della scuola dell'obbligo hanno trascorso un periodo formativo o di stage presso di noi. Alla base del nostro compito di formazione c'è la pratica professionale in ambito commerciale. Dobbiamo quindi sempre avere lavori all'altezza degli obiettivi da raggiungere a livello formativo.

 **1'622** ore di sostegno scolastico

 **4'079** giorni di formazione

Negli anni l'*Ordinanza per l'impiegato di commercio AFC* ha modificato alcuni obiettivi professionali. È stato quindi necessario, anche da parte nostra, aggiornare il *Programma di formazione per gli impiegati di commercio AFC*, verificando che i cambiamenti strutturali della nostra associazione garantissero ancora la possibilità ai nostri apprendisti di esercitarsi sugli obiettivi previsti dalla *Documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni*. Abbiamo quindi rivisto l'organizzazione dei lavori commerciali (scomposizione in micro attività), avviato uno scambio con il Settore Azienda per attività più confacenti, provveduto all'aggiornamento dei contenuti

riguardanti gli stage svolti negli altri reparti della nostra associazione (per es. centralino, contabilità) e, non da ultimo, rivalutato i momenti di formazione/istruzione che riguardano i colleghi di altri ambiti (direzione/comunicazione/azienda/logistica). Il nuovo *Programma di formazione per gli impiegati di commercio AFC* è entrato in uso a settembre 2019, mentre per il percorso di assistente d'ufficio CFP la sua revisione è prevista per l'estate 2020.

 **55** provvedimenti svolti

11 potenziamento prestazioni lavorative
33 formazioni e riqualifiche professionali
11 accertamenti



 **8** hanno terminato un percorso formativo

Nel 2019 siamo stati impegnati su vari fronti, in particolare sui progetti formativi che regolarmente l'Assicurazione invalidità ci assegna e sull'avvicendamento di


nuovo personale formativo, volto a garantire una presa a carico adeguata. Queste attività ci portano a riflettere su alcuni punti forti del settore e ci permettono di avere una prospettiva futura positiva:

- personale formato e attaccamento al lavoro ci permettono di far fronte a momenti di stress e di sotto dotazione del personale, garantendo al contempo qualità e professionalità (vedi richieste dell'Assicurazione invalidità che non hanno un flusso regolare e pianificato o malattie e infortuni del personale specializzato che non è facile sostituire nel breve periodo);
- esperienza nel nostro ambito lavorativo, riconosciuta dai nostri partner (anche quest'anno il rapporto di *Management dei contratti AI* espone un giudizio di qualità sul nostro operato);
- consapevolezza di dover continuare a formarsi per rimanere al passo con il mondo del lavoro e le richieste dell'Assicurazione invalidità, così come accettare, con umiltà, consigli e indicazioni preziose che giungono da collaborazioni con partner specializzati in ambito pedagogico e psicologico (la sinergia fra le varie specializzazioni in ambito formativo sono una risorsa ormai indispensabile).

Il nostro lavoro è comunque all'insegna dell'incertezza: il fatto che la convenzione con l'AI non garantisca un numero minimo di provvedimenti ci impone di avere delle riserve a breve-medio termine per coprire i costi, se i ricavi delle rette non dovessero rivelarsi sufficienti.

Durante quest'ultimo anno abbiamo ottimizzato la banca dati riguardante la raccolta di informazioni sulle

persone in formazione (progetti formativi) e introdotto il programma gestionale SelectLine, che ci ha visti in prima linea nell'apprendimento di questo nuovo strumento di lavoro, indispensabile per mantenere la formazione all'avanguardia anche nell'utilizzo di sistemi richiesti dal mondo del lavoro.

 **5.56** giudizio generale sondaggio di soddisfazione

Tutto il team formativo del Settore Formazione è consapevole di dover lavorare nell'ottica che, malgrado oggi i risultati siano buoni, sia sempre possibile migliorare. Mettersi tutti i giorni in discussione, chiedendoci se possiamo fare meglio ciò che stiamo facendo è importantissimo per fare bene il nostro lavoro e per garantire alle persone in formazione un percorso di qualità.



Graziella De Nando
responsabile formazione

«L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale»

— NELSON MANDELA

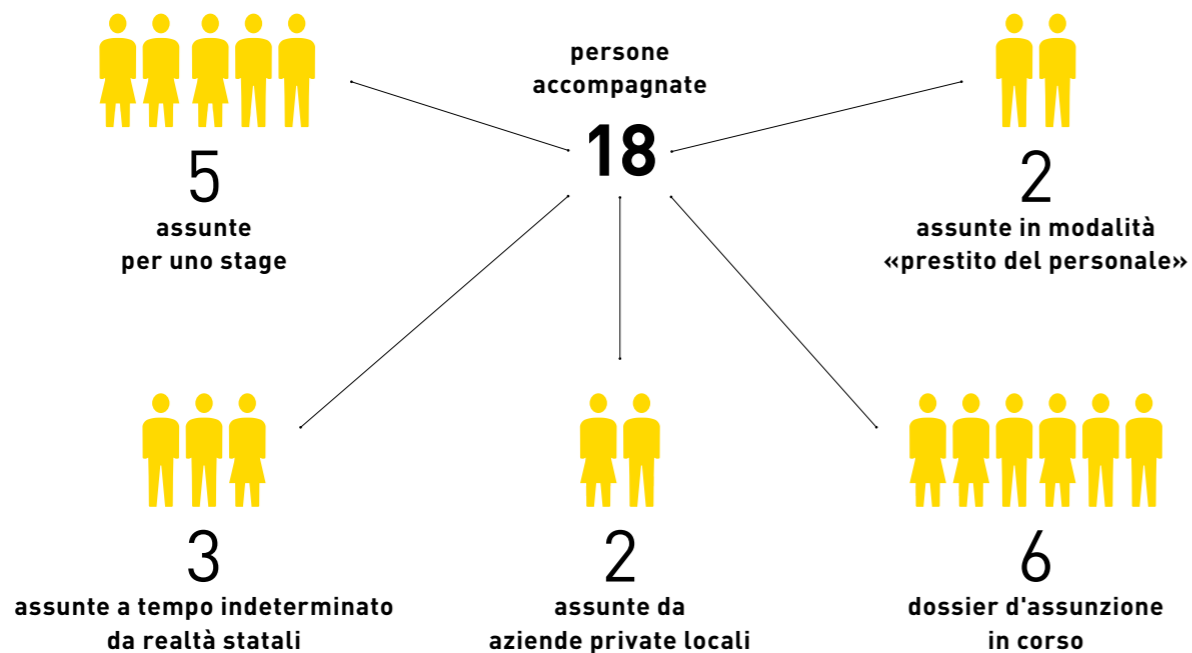
azienda

Il settore Azienda di *inclusione andicap ticino* è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI). I posti di lavoro a disposizione sono 20 (al 100%) e sono stati occupati da 40 persone con disabilità nel corso del 2019.

Grazie ad una misura strutturale offertaci dall'Ufficio invalidi, a partire da febbraio 2019 è stato attivato il servizio «aiuto al collocamento» che, attraverso un operatore sociale preposto, ha l'obiettivo di inserire nel mercato del lavoro persone precedentemente occupate nell'impresa sociale della nostra associazione.

sone in formazione del Settore Formazione che entrano per la prima volta nel mercato del lavoro, a (ri)mettersi in gioco a livello professionale trovando loro un impiego nel mercato libero.

Al servizio vengono segnalati unicamente i candidati alla ricerca attiva di un posto di lavoro. Il sostegno al collocamento viene costruito e condiviso insieme al collaboratore/persona in formazione, al coordinatore di riferimento e all'operatore sociale/formatore assegnato. Dopo un primo incontro di presentazione, che presenta modalità, regole e condizioni del servizio, si chiede ai candidati interessati di iniziare la preparazione della propria



Questo importante progetto è stato fortemente voluto e sviluppato dalla direzione, in collaborazione con la responsabile del settore e con l'operatore sociale incaricato. L'inclusione professionale delle persone con disabilità rappresenta l'obiettivo principale di questa prestazione. Il servizio di aiuto al collocamento opera su due fronti: in primis si occupa di sensibilizzare le aziende ticinesi e poi, in un secondo momento, cerca di sviluppare una partnership collaborativa. Un altro aspetto molto importante è quello di sostenere i collaboratori con disabilità impiegati nell'impresa sociale (Settore Azienda), e le per-

ricerca di impiego (redazione curriculum vitae, raccolta di diplomi e attestati, ecc.). Dopodiché si attivano i canali per la ricerca e il monitoraggio delle offerte di lavoro.

La ricerca viene interrotta in caso di problemi di salute del candidato, in caso di mancata collaborazione nella ricerca del posto oppure se il candidato non è collocabile per altri motivi (es. competenze, rendimento, ecc.). Concretamente, alle aziende ticinesi interessate, offriamo le seguenti possibilità di collaborazione: stage, prestito del personale oppure assunzione a tempo indeterminato.

Per valutare l'attività è stilata una statistica annuale degli inserimenti richiesti (anche con esito negativo). Durante il primo anno di attività del servizio sono state accompagnate in questo processo 18 persone: cinque hanno potuto approfittare di uno stage, due sono state assunte in modalità «prestito del personale», tre sono state assunte a tempo indeterminato da realtà statali, due sono state assunte da aziende private locali mentre altre 6 sono ancora in fase di ricerca.

56 datori di lavoro contattati

28 aziende disposte ad inserire persone con disabilità

Attualmente, la nostra piattaforma riguardante i datori di lavoro comprende 126 nominativi (aziende, responsabili del personale,...). Nel 2019 sono stati contattati 56 datori di lavoro: 25 hanno risposto positivamente e si sono resi disponibili per un incontro.

Tre aziende ci hanno invece contattato spontaneamente richiedendoci un appuntamento. In totale sono stati quindi valutati direttamente 28 possibili realtà disposte ad inserire una persona con disabilità nel proprio organico. Riteniamo questa cifra soddisfacente trattandosi del primo anno di attività del servizio. In futuro ci auguriamo di poter incontrare sempre più ditte del territorio, affinché sempre più aziende siano sensibilizzate sulle opportunità di inserimento di persone con andicap.



Mirella Sartorio
responsabile azienda



È disponibile il flyer «aiuto al collocamento» che presenta le possibilità di inserimento di una persona con andicap nella propria realtà aziendale. In caso di interesse siamo sempre disponibili per un colloquio conoscitivo: assumere una persona con disabilità richiede tempo, ma è certamente un investimento valido sul lungo periodo.

comunicazione e raccolta fondi

Grazie al nuovo concetto di comunicazione e al nuovo materiale informativo le persone ci percepiscono ora come un ente organizzato, professionale e serio. Questo è per noi importante poiché le varie attività, svolte da anni con affidabilità ed impegno, devono poi trovare anche il giusto riconoscimento.


Particolarmente apprezzato è stato anche l'attestato di donazione inviato in concomitanza con la preparazione dei documenti fiscali. Un piccolo gesto che non solo riconosce l'impegno dei sostenitori nei nostri confronti, ma che permette loro anche di approfittare di una deduzione fiscale vantaggiosa in quanto ente riconosciuto di pubblica utilità.


 **40** nuovi soci


Oggi la digitalizzazione sta avendo un grosso impatto in tutti i settori e a tutti i livelli. Anche il nostro ente, per stare al passo con i tempi ed essere maggiormente vicino ai propri soci, sostenitori e simpatizzanti, ha rinnovato negli ultimi anni le sue modalità comunicative. Oltre ad aver sviluppato un sito internet completamente nuovo e ricco di informazioni, presentato nel 2017 in occasione del cambio di denominazione dell'ente (passato da Federazione Ticinese Integrazione Andicap – FTIA – a inclu-

sione andicap ticino), da un paio d'anni siamo presenti anche con delle pagine aziendali sui social network Facebook e LinkedIn. Esse vengono costantemente aggiornate e richiedono un grande sforzo editoriale per garantire una pubblicazione continua di notizie interessanti per il nostro pubblico di riferimento.

 **in** *seguiteci su LinkedIn*

 **92** persone seguono la pagina LinkedIn

 **f** *seguiteci su Facebook*

 **1'560** persone hanno messo like alla pagina Facebook

Vi invitiamo a seguirci per conoscere le ultime novità, per partecipare ai nostri concorsi e per restare regolarmente in contatto con la nostra realtà. È un modo semplice, spontaneo e diretto per essere parte attiva nella società e diffondere insieme a noi il concetto di inclusione.



L'attestato di donazione viene inviato a tutti i nostri sostenitori che versano almeno 10 franchi al nostro ente. Il documento è inviato a marzo per essere allegato alla dichiarazione fiscale. Ricordiamo infatti che le donazioni al nostro ente sono deducibili fiscalmente.

La qualità di vita delle persone con disabilità può migliorare continuamente anche grazie a questi piccoli gesti che ognuno di noi può fare. Pure la newsletter digitale è uno strumento apprezzato per restare al corrente con le nostre attività: viene inviata mensilmente a quasi 4'000 indirizzi e basta iscriversi sul nostro sito per riceverla.

 **12** newsletter inviate a oltre 3'900 indirizzi

In occasione dell'uscita italiana del film *Mio fratello rincorre i dinosauri*, con protagonista Alessandro Gassman, abbiamo deciso di organizzare una proiezione-evento presso il CineStar di Lugano. L'evento, aperto a tutti, ha registrato il tutto esaurito in pochi giorni. Il successo è stato però minato, come spesso accade, dalle problematiche legate all'accessibilità: i pochi posti disponibili per persone in sedia a rotelle non hanno permesso, per questioni di sicurezza, di pubblicizzare la proiezione come un evento «senza barriere». Questo ci dispiace, ma sottolinea ancora una volta quanto lavoro ci sia da fare per garantire accessibilità e pari opportunità alle persone con disabilità.

Le nostre attività di raccolta fondi, paragonate a quelle di altre realtà nazionali e/o regionali, sono ancora spora-

diche e deboli. È necessario investire al più presto tempo e risorse per assicurare entrate costanti all'associazione, solo così potremo garantire anche in futuro un'erogazione quantitativa e qualitativa delle prestazioni offerte. Ricordiamo infatti che l'associazione è sì finanziata da Confederazione e Cantone, ma che i sussidi, limitati, non coprono l'integralità dei costi. È quindi necessario far capo al finanziamento privato per compensare quanto manca, circa il 30% del totale.

L'azione di vendita delle vignette autostradali ha avuto un buon riscontro (139 vendite nel 2018 e 209 vendite nel 2019), speriamo di poter riproporre quest'azione anche il prossimo anno. Il Calendario resta ancora il nostro principale strumento di raccolta fondi: l'edizione 2019 è stata possibile grazie alla collaborazione della Scuola Media di Lugano 1 che ha fatto riflettere i suoi allievi di prima media (classe normale e classe speciale) sul valore dell'accoglienza e la necessità di comprendersi e aiutarsi a vicenda per contribuire direttamente, ogni giorno, a realizzare una società migliore.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione



La campagna di raccolta fondi di quest'anno è particolarmente piaciuta al pubblico: molti sono infatti stati i complimenti ricevuti. Il Calendario è stato spedito, oltre che ai nostri sostenitori abituali, anche a quasi 26'000 fuochi del Luganese. Ricordiamo con piacere che l'immagine di riferimento è stata realizzata da Sigourney, un'allieva di prima media di Lugano 1.

sport

Il servizio Sport coordina ed organizza una moltitudine di attività sportive per persone con disabilità. Forte dei suoi sette gruppi sportivi affiliati, di 600 atleti e di 300 volontari, lo scopo principale è l'inclusione sociale delle persone con handicap attraverso l'attività sportiva.

 **7** gruppi sportivi affiliati

 **600** atleti

 **300** volontari

Il 2019 è stato un anno caratterizzato da una primavera dalla meteora un po' ballerina e da un autunno che ci ha regalato splendide giornate prima di cedere il passo all'inverno. Per le attività sportive in calendario, previste all'aperto, il programma è stato rispettato per intero.

Quest'anno la giornata sportiva cantonale organizzata dalla *Sport Is Life*, ha offerto un ottimo pretesto per un brindisi collettivo: il 50° anniversario dalla loro fondazione.

Pure la fattoria ATRE di Claro che ospita regolarmente i corsi di ippoterapia ha raggiunto un traguardo importante: il 30° anniversario.

Il *pediquiz* tenutosi in autunno tra le vie del nucleo storico di Mendrisio, ha goduto di una giornata dal clima quasi estivo: giochi e animazioni sono state apprezzate da tutti.

I corsi sportivi settimanali hanno avuto tutti un bilancio positivo. La parte organizzativa ha il suo peso ma una volta partiti, gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo. L'unica certezza è che si tenta di affrontarli come meglio si può. Una volta rientrati a casa, gli aneddoti e il ricordo delle avventure vissute insieme rinforza il sentimento di appartenenza. Le emozioni vissute insieme vanno colte sul momento e questi sono alcuni dei racconti dei partecipanti:

«Tutto bellissimo! La prossima volta torno ancora.»

– CORRADO

«Mi è piaciuta molto la passeggiata con la caccia al tesoro!»

– BORIS

«Conoscere nuova gente e trovare vecchi amici che non vedevo da tempo. Mi è piaciuto imparare nuove cose grazie ai monitori.»

– LUIS

«La prossima volta vengo ancora a sciare con te che sei brava!»

– VIVIANA

Sono circa 180, i partecipanti che hanno approfittato delle nostre proposte residenziali o che hanno frequentato le attività giornaliere. Tutto questo è possibile grazie al valido contributo di tutti i volontari che con entusiasmo e passione, non smettono mai di accompagnarci nelle varie proposte.

Tra le piacevoli novità del 2019 citiamo la bellissima gita sul lago *Lakeride*, organizzata in concomitanza su quattro laghi della Svizzera. Dopo una prima esperienza nel 2018, ci si è ridati appuntamento anche per il 2019. Oltre alla buona organizzazione, ci si è concentrati sull'aspetto comunicativo e il passaparola ha fatto il resto. Un'attività molto interessante che si presta soprattutto per un pubblico eterogeneo.

Prima di salutare definitivamente l'estate una folta comitiva si è data appuntamento per arrivare fino al famoso ponte tibetano *Carasc* che consente di attraversare l'impervia valle che divide i Comuni di Monte Carasso e di Sementina. Tutti hanno dato prova di coraggio, attraversandolo per intero!

Il Servizio Sport di *inclusione handicap ticino* si impegna e segue da vicino quel che accade in ambito sportivo. Modificare e migliorare il ventaglio delle offerte sportive indirizzate a persone con disabilità è possibile se si continua a prestare attenzione ai bisogni e alle esigenze dei partecipanti che sono il cuore di tutte le attività.



Giovanna Ostinelli
responsabile sport

attività e progetti

Nel 2019 abbiamo:

- prodotto diversi stampati informativi per migliorare la comunicazione con i nostri soci e sostenitori;
- inaugurato il servizio di «aiuto al collocamento» che aiuterà le persone con disabilità occupate nella nostra impresa sociale a rientrare nel mercato del lavoro;
- realizzato il programma sport per presentare la nostra offerta a tutti i nostri soci dei gruppi sportivi a noi affiliati;
- rafforzato le relazioni con le altre realtà presenti sul territorio per ottimizzare il flusso di informazioni;
- organizzato una giornata di formazione/sensibilizzazione sulla sedia a rotelle che ha riscosso molto successo;
- festeggiato il primo compleanno dello sportello FFS di Bellinzona con un aperitivo collegiale decisamente riuscito;
- rinnovato il nostro Comitato per il periodo 2019-2023 accogliendo un nuovo Membro ed eleggendo un nuovo Presidente;
- partecipato al dibattito successivo alla proiezione del film *37 Seconds* di Mitsuyo Miyazaki (in arte Hikari) nel contesto del Film Festival dei Diritti Umani di Lugano;
- scritto dieci comunicati stampa, partecipato alla trasmissione radiofonica di Radio Ticino «Rafting» e presenziato a due approfondimenti del «Quotidiano» RSI;
- partecipato al Galà dei Castelli di Bellinzona;
- organizzato una proiezione-evento legata al film *Mio fratello rincorre i dinosauri* avvalendoci anche di un relatore esterno;
- premiato la squadra di basket dei Tigers per la categoria «sport & disabilità» nell'ambito della serata Miglior Sportivo Ticinese.



Oltre 100 persone hanno festeggiato con noi il primo anno di attività dello sportello FFS di Bellinzona. Grazie ad alcuni sponsor è stato possibile offrire un ricco aperitivo per permettere alle persone di ritrovarsi in modo simpatico ed informale.

note

20

inclusione andicap ticino

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90 · fax 091 850 90 99
info@inclusione-andicap-ticino.ch
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione
andicap ticino